m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0032853.07-05-2020

Protocollo in Partenza del 29 APR 2020

2020- ....AEE - 316 - P.....

2020-aef/amdAsf .....221..... -P

a2a energiefuture

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Via C. Colombo, 44
00147 – ROMA

E p.c. Spett.li

CRESS - VDG
17 MAG 2020
X
BC

ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive
Via V. Brancati,48
00144 – ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Sicilia
Dipartimento "Attività produttive e Impatto sul territorio" - UOS AERCA
Via G. La Farina, 229
98124 - Messina

Comune di San Filippo del Mela
Via Francesco Crispi, 16
98044 - San Filippo del Mela (ME)

Città Metropolitana di Messina
Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 86
98122 – Messina

Assessorato Regionale del Territorio e dell'ambiente
Dipartimento Regionale Ambientale
Via Ugo La Malfa, 169
90146 – Palermo

A2A Energiefuture S.p.A.

Sede legale:
Corso di Porta Vittoria, 4
20122 Milano
Tel. +39 02 7720.1
Fax +39 02 7720.3439
PEC a2a.energiefuture@pec.a2a.eu
Web www.a2aenergiefuture.eu

Centrale di San Filippo del Mela
Contrada Archi Marina
98044 San Filippo del Mela (ME)
Tel. +39 090 96071
Fax +39 090 9384471
E-mail centrale.sanfilippo@a2a.eu
PEC centrale.sanfilippo@pec.a2a.eu

Capitale Sociale euro 20.050.000,00 i.v.
socio unico - codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 09426250966
R.E.A. Milano n. 2089296
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

a2a energiefuture

San Filippo del Mela (ME),

OGGETTO: CONTROLLI AIA — A2A ENERGIEFUTURE-ME-SFDMELA — RELAZIONE - "Rapporto annuale di esercizio relativo all'anno 2019".

Con riferimento a quanto prescritto dal decreto Autorizzativo vigente per la Centrale a2a energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela, in particolare dal Decreto AIA exDSA - DEC - 2009 0001846 del 03/12/2009 e modifica del 8/03/2012 n°DVA/DEC/2012/0000049, si invia la relazione relativa ai dati di esercizio ed ambientali per l'anno 2019.

Si segnala che gli allegati contenenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, in ottemperanza alle prescrizioni, sono inviati esclusivamente sull'allegato supporto magnetico, saranno inoltre depositati anche nella stanza di lavoro virtuale "Controlli AIA".

Allegati:

- Relazione annuale sui dati di esercizio ed ambientali dell'anno 2019;
- Supporto informatico con i dati.

Cordiali saluti

Il Gestore
(Responsabile Impianto)

a2a energiefuture
Polo Energetico Integrato
Ing. Francesco Farilla
(Responsabile Impianto)

a2a energiefuture

RELAZIONE ANNUALE SUI DATI DI ESERCIZIO ED AMBIENTALI - ANNO 2019

a2a energiefuture

INDICE

1. PREMESSA 5

2. NOME DEL GESTORE E DELLA SOCIETÀ CHE CONTROLLA L'IMPIANTO .. 5

3. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 6

4. ELENCO DEI MALFUNZIONAMENTI E DEGLI EVENTI INCIDENTALI 7

5. GESTIONE DEL PIANO: VERIFICHE DA ESEGUIRE 13

1. PREMESSA

La presente relazione riporta i dati ambientali e di esercizio della Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela, relativi all'anno 2019. Secondo quanto prescritto dal Decreto AIA n° DSA-DEC-2009-00001846 del 03/12/2009 e modifica del 08/03/2012, n° DVA/DEC/2012/0000049 il rapporto conterrà i seguenti dati:

a. n° ore di effettivo funzionamento dei gruppi (***Allegato 1***);
b. rendimento elettrico medio effettivo su base temporale mensile, per ogni gruppo (***Allegato 2***);
c. energia generata in MWh, su base temporale giornaliera, per ogni gruppo (***Allegato 3***);
d. elenco delle fermate per manutenzione per ciascun gruppo (***Allegato 4***);
e. emissioni per l'intero impianto (ognuno dei camini) (***Allegato 5***);
f. emissioni per l'intero impianto: Acqua (***Allegato 6***);
g. emissioni per l'intero impianto: Rifiuti (***Allegato 7***);
h. emissioni per l'intero impianto: Rumore – La frequenza di monitoraggio è quadriennale, il monitoraggio è stato eseguito il 04/02/2020 Gruppi 1-2 e il 12/02/2020 Gruppi 5-6; in attesa di ricevere i risultati di misura;
i. controllo della falda superficiale (***Allegato 8***);
j. consumi specifici per MWhg generato su base annuale (***Allegato 9***);
k. unità di raffreddamento (***Allegato 10***).

2. NOME DEL GESTORE E DELLA SOCIETÀ CHE CONTROLLA L'IMPIANTO

Gestore	Ing. Francesco Farilla
Impianto	Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela
Società	a2a energiefuture S.p.A.
Sede operativa	C.da Archi Marina s.n.c., 98044 San Filippo del Mela (ME)
Sede legale	Corso di Porta Vittoria 4, 20122 MILANO

3. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Nel corso del 2019, anno a cui si riferisce la presente documentazione, il Gestore dichiara che l'esercizio dell'impianto è avvenuto nel pieno rispetto delle prescrizioni e condizioni stabilite dalle vigenti autorizzazioni ed in particolare dalla Autorizzazione Integrata Ambientale n° DSA-DEC-2009-00001846 del 03/12/2009, modifica del 08/03/2012 n° DVA/DEC/2012/0000049 ed aggiornamento del 27/11/2018 n° DEC/MIN/0000328.

Anche in occasione di un evento accidentale verificatosi in data 7 ottobre 2019, dovuto a precipitazioni atmosferiche di carattere del tutto eccezionale, imprevisto ed imprevedibile, il Gestore ha osservato quanto prescritto dall'AIA al punto 10.10, comunicando prontamente l'accaduto con nota:

- prot. aef/amd/isf-627-P del 08/10/2019 "Comunicazione temporaneo sversamento acque meteoriche contenenti olio combustibile".

Oltre alla comunicazione sopra riportata, il Gestore, nell'ottica della massima trasparenza e condivisione delle informazioni necessarie ad una corretta gestione dell'evento eccezionale occorso, ha sistematicamente condiviso con l'Autorità Competente e con gli Enti di Controllo (riferimenti delle comunicazioni trasmesse elencati di seguito), le azioni immediatamente intraprese col fine di ridurre e/o mitigare qualsiasi impatto ambientale, le azioni di prevenzione atte ad impedire il ripetersi dell'evento, le indagini interne attuate con l'obiettivo di individuarne la causa e tutti i documenti/approfondimenti richiesti dall'EC.

- prot. aef/amd/isf-630-P del 09/10/2019;
- prot. aef/amd/isf-648-P del 11/10/2019;
- prot. aef/amd/isf-652-P del 18/10/2019;
- comunicazione PEC del 01/11/2019;
- prot. aef/amd/isf-691-P del 13/11/2019;
- prot. aef/amd/isf-747-P del 20/12/2019;
- prot. aef/amd/isf-003-P del 09/01/2020;
- prot. aef/amd/isf-044-P del 28/01/2020;
- prot. aef/amd/isf-065-P del 12/02/2020;

- prot. aef/amd/isf-070-P del 14/02/2020;
- prot. aef/amd/isf-073-P del 21/02/2020;
- prot. aef/amd/isf-077-P del 27/02/2020;
- prot. aef/amd/isf-081-P del 28/02/2020;
- prot. aef/amd/isf-105-P del 13/03/2020;
- prot. aef/amd/isf-114-P del 20/03/2020;
- prot. aef/amd/isf-206-P del 09/04/2020;

4. ELENCO DEI MALFUNZIONAMENTI E DEGLI EVENTI INCIDENTALI

Come riportato al §3, durante l'anno 2019, non si sono verificati eventi incidentali e/o malfunzionamenti tali da causare ricadute significative sull'ambiente; l'unico evento incidentale, le cui potenziali ricadute sull'ambiente sono state immediatamente ed efficacemente contenute, si è verificato il giorno 7 ottobre 2019.

Conformemente a quanto prescritto nel PMC, SEZIONE 3 – REPORTING "*Obbligo di comunicazione annuale*" – pag. 35 "*Elenco dei malfunzionamenti e degli eventi incidentali*" si riporta una descrizione della tipologia e durata dell'evento, con stima delle emissioni di inquinanti nell'ambiente, interventi e tempi di ripristino, produzione di rifiuti.

Come ampiamente documentato nelle comunicazioni sopra elencate (§3) e come verbalizzato durante la visita ispettiva straordinaria AIA del 17, 18, 19 dicembre 2019, il Gestore ha fornito tutte le informazioni riguardanti l'evento del 7 ottobre, con particolare riferimento a:

- Dinamica e causa dell'evento.
- Immediate azioni di contenimento e di messa in sicurezza.
- Possibili cause circa la presenza di OCD nella vasca 45 A,
- Registrazione e comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di Controllo, in ottemperanza all'Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Misure preventive ed azioni di miglioramento attuate.

Si riporta comunque di seguito una breve sintesi dell'evento, delle cause e delle azioni/approfondimenti ampiamente condivisi.

In data 7 ottobre 2019, in conseguenza di precipitazioni atmosferiche di eccezionale intensità, il livello di acqua presente nella rete fognaria oleosa della Centrale si è alzato repentinamente, determinando il superamento della capacità contenitiva in una delle vasche preposte alla raccolta ed al recupero dei reflui oleosi provenienti dagli impianti area Levante e la diffusione di sostanza idrocarburica, identificata come olio combustibile denso, nell'area circostante la vasca 45 A e nel canale di scarico I2. L'evento accidentale, dovuto, come detto, a precipitazioni atmosferiche di carattere del tutto eccezionale, imprevisto ed imprevedibile è stato tempestivamente affrontato adottando tutte le iniziative necessarie, nell'immediato, al controllo e circoscrizione della riscontrata diffusione della sostanza idrocarburica predetta ed a prevenire e/o mitigare ulteriori potenziali pregiudizi per l'ambiente e la salute; come emerge anche dai verbali del 7-8 ottobre 2019 della Capitaneria di Porto di Milazzo, la Società ha immediatamente provveduto a:

- Disporre l'arresto del Gruppo 5 in marcia e rendere indisponibile il Gruppo 6 ed annesso arresto delle pompe di raffreddamento dei gruppi, al fine di evitare la contaminazione delle acque antistanti lo scarico I2;
- Commissionare a fornitori specializzati le attività di assorbimento e rimozione completa della sostanza sopra descritta, sia via terra che via mare;
- Approntare presidi ambientali aggiuntivi idonei a prevenire, nell'immediato, l'occorrenza di evento analogo. Nello specifico si è provveduto a:
  - potenziare le barriere di sbarramento assorbenti installate nel canale I2;
  - confinamento dell'ingresso della platea adiacente alla vasca 45 A con materiale assorbente per contenere e circoscrivere le acque oleose presenti all'interno dovute all'innalzamento di livello della vasca stessa e spergiurare la fuoriuscita dello stesso con diffusione nella zona interessata dall'allagamento;
  - realizzazione di barriere di contenimento intorno al canale di scarico I2;
  - pulizia dei filtri di aspirazione delle 2 pompe presenti nella vasca 45 A per garantire l'efficienza delle stesse;

- montaggio di una pompa supplementare in dotazione alla vasca 45A, necessaria a facilitare lo svuotamento ed evitare sovrariempimenti.

Come detto, l'evento è stato gestito tempestivamente dal personale d'impianto, attuando tutte le misure necessarie per evitare potenziali impatti sull'ambiente. In particolare è stata immediatamente rimossa la quota di OCD sversata in mare. Il totale di materiale recuperato a mare (panne assorbenti intrise di OCD), classificato come rifiuto CER 15.02.02*, sulla base delle stime effettuate, assomma a 760 kg. E' stata inoltre immediatamente rimossa anche la quota di OCD fuoriuscita presente sul suolo; è stato successivamente avviato a smaltimento.

I rifiuti derivanti dalle attività di pulizia a seguito dell'evento del 7 ottobre 2019, sono di 3 tipologie, ai quali sono stati assegnati i seguenti codici CER:

- 170503* terre contaminate, con peso complessivo che assomma a 46.980 kg;
- 150202* relativo alle panne assorbenti intrise di prodotto recuperato, con peso complessivo di 34.260 kg, comprensivi del rifiuto generato dalle operazioni di bonifica a mare effettuate dalla Ditta Mare pulito (760 kg);
- 130802* relativo al prodotto liquido o in emulsione con peso complessivo di 37.980 kg.

I rifiuti sono comprensivi di tutte le attività svolte a seguito dell'evento.

Tutti i movimenti di carico e scarico dei rifiuti sopra elencati, sono stati acquisiti dal GI in fase di ispezione straordinaria AIA 17-19 dic.19 (pag. 11 verbale e allegato 16).

Effettuate le azioni di emergenza, la Società ha provveduto ad intraprendere delle azioni volte a prevenire e/o mitigare ulteriori potenziali pregiudizi per l'ambiente. Le azioni intraprese sono state constate, come opportunamente verbalizzato, dal GI durante l'ispezione straordinaria AIA 17-19 dic.19 e di seguito riportate:

- Realizzazione di barriere fisiche permanenti in corrispondenza dei varchi di uscita lato mare e dei grigliati di sfogo e decompressione dei canali di carico e scarico con priorità sui canali I2 e I5. Tale azione garantirà il totale contenimento fisico

a2a energiefuture

di qualsiasi evento di allagamento/sversamento, evitando pertanto qualunque fenomeno di diffusione verso l'esterno della Centrale.

- Potenziamento del sistema di aspirazione dell'acqua dalla vasca 45A (dotata di n.2 pompe di rilancio) con un ulteriore pompa. La pompa aggiuntiva permetterà di incrementare il volume di acqua aspirabile, affinché la vasca possa mantenere i livelli di sicurezza tali da evitare il ripetersi del fenomeno, anche in casi eccezionali come quello occorso. L'efficienza del backup-emergenza realizzato, è garantito da una motopompa diesel il cui funzionamento sarà assicurato anche in caso di malfunzionamento della rete elettrica.

- Realizzazione di un sistema di recupero delle acque di prima pioggia realizzato nel punto più depresso dell'area varco I2 e collettato all'ITAO. Tale sistema risulterà idoneo ad evitare fenomeni di allagamento dell'area sopra citata, interessata dall'evento eccezionale.

Nell'ottica di un miglioramento continuo atto a contrastare eventi simili, la Società ha attuato le seguenti azioni:

- Attività straordinarie di ispezione, pulizia e manutenzione dell'intera rete oleosa. L'esecuzione accurata di tali attività permetterà di individuare ed eliminare ogni qualsiasi accumulo di sostanze oleose eventualmente presenti nella rete.

- Intensificare nel periodo estivo, la pulizia dei pozzetti di raccolta afferenti alla rete oleosa che confluisce alla vasca 45 A. La pulizia della rete oleosa eseguita con maggiore frequenza rispetto a quanto già previsto dalle prassi operative vigenti, permetterà di scongiurare il ripetersi di fenomeni di intasamento ed accumulo di residui idrocarburici.

- Incremento della frequenza di pulizia delle vasche 45. Attività utile a garantire uno stato di pulizia delle vasche 45 tale da scongiurare eventi analoghi.

- Stesura e applicazione di una procedura di esercizio per la gestione operativa delle vasche e di un registro degli allarmi di altissimo livello. Utile ad ottimizzare la gestione delle vasche di raccolta acque oleose col fine di evitare sovra riempimenti in caso di eventi piovosi eccezionali.

- Stesura e applicazione di una procedura, con relativo registro degli interventi, che preveda le modalità, le responsabilità e le tempistiche delle attività di ispezione e pulizia periodica sistematica delle vasche e delle reti di raccolta delle acque oleose. Strumento idoneo a prevenire i fenomeni verificati durante l'evento del 7 ottobre 2019 e necessario a rendere il più possibile oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle attività, soprattutto quando la complessità dei sistemi impiantistici, quali la rete oleosa di Centrale, lo richiedono.

- Messa a punto di una procedura di allerta meteo comprendente preallertamento del servizio di intervento della ditta Mare Pulito. Procedura necessaria ad allertare la ditta specializzata, affinché l'intervento ambientale avvenga in tempi rapidi e tali da scongiurare qualsiasi impatto ambientale.

- Realizzare una mappatura delle reti fognarie meteorico-oleose con identificazione a mezzo punzonatura e/o apposizione di targhe dei chiusini, delle vasche, pompe, linee e altri elementi impiantistici significativi. Tale azione risulta utile per una più facile identificazione degli elementi di impianto e pronto intervento in caso di eventi analoghi.

- Studio per integrare la vasca 45A di un'ulteriore accumulo, atta ad aumentare la capacità di stoccaggio delle acque di prime pioggia e dotata di un relativo sistema di pompaggio supplementare al trattamento ITAO. Un bacino d'accumulo aggiuntivo per la raccolta delle acque meteoriche sarebbe una ulteriore garanzia atta a contenere eventi eccezionali piovosi come quello occorso.

Con particolare riferimento alle cause della presenza di OCD all'interno della vasca 45 A, come dichiarato dal Gestore in fase di ispezione straordinaria AIA dei giorni 17, 18, 19 dicembre 2019 e comunicato nelle varie note, di cui al §3, la Società ha effettuato una serie di controlli impiantistici mirati alla ricerca di eventuali perdite e/o sversamenti che possano confluire nella rete oleosa afferente alla vasca 45 A, tra cui:

- Sono state eseguite accurate ispezioni di tutte le installazioni impiantistiche interessate da Olio Combustibile con particolare riferimento a: Aree di stoccaggio e stazioni di trasferimento; Linee di movimentazione. L'indagine

non ha portato all'individuazione di perdite o anomalie su circuiti/apparecchiature di OCD.

- Sono stati verificati i trend dei livelli dei serbatoi per determinare eventuali anomalie e/o variazioni non giustificabili dai consumi dei Gruppi di produzione durante la settimana che ha preceduto l'evento, con particolare riferimento ai serbatoi a servizio dell'area Gruppi 5 e 6. Anche tali controlli hanno dato esito negativo e nessuna variazione anomala è stata rilevata.

- Sono state condotte, congiuntamente con gli Enti di Controllo quali Capitaneria di Porto e ARPA, verifiche e ricerche su eventuale inquinamento della falda acquifera; anche tali controlli hanno dato esito negativo escludendo fenomeni di perdita/sversamento di OCD.

Il gruppo di lavoro interno attivato per stabilire le possibili cause circa la presenza di OCD nella vasca 45 A, dopo aver escluso il rilascio da serbatoi, dalle stazioni di pompaggio e dalle linee di trasferimento, in forza agli esiti negativi delle verifiche ispettive sopra riportate, ha ritenuto di analizzare 2 possibili punti di immissione di OCD:

- È stato analizzato un near miss ambientale del 28 novembre 2018 in cui si è verificata una perdita di olio dalla tubazione di alimentazione al gruppo 5 lungo il tratto rettilineo a valle dei riscaldatori finali in prossimità del deposito di stoccaggio olii minerali. In particolare, sono stati riscontrati nelle vicinanze 2 punti di possibile immissione nella rete oleosa.

- È stata analizzata la rete oleosa e tutti i possibili punti di connessione con la vasca 46 A. In seguito a tale analisi è stata rinvenuta una valvola che collega direttamente la vasca 46 A alla rete oleosa. La valvola in questione tuttavia non è più in uso da decenni in quanto non deputata all'esercizio della vasca stessa. Come opera preventiva, in ogni caso, dopo aver verificato l'assenza di OCD, il Gestore ha dato mandato di murare il pozzetto di collegamento tra la vasca 46 A e la rete oleosa.

5. GESTIONE DEL PIANO: VERIFICHE DA ESEGUIRE

Come riportato in premessa, i dati ambientali e di esercizio sono stati raccolti ed elaborati secondo quanto prescritto dal Decreto AIA n° DSA-DEC-2009-00001846 del 03/12/2009 e modifica del 08/03/2012, n° DVA/DEC/2012/0000049 e non secondo quanto indicato nella sezione 3 del PMC annesso all'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente all'installazione di un generatore di vapore ausiliario alimentato a gasolio (DEC/MIN/0000328 del 27/11/2018, ricevuto con nota n. 27477 del 05/12/2018 e relativa nostra comunicazione di attuazione, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, con nota n. 880 del 21/12/2018), per i motivi di seguito riportati.

Si evidenzia, come specificato nella sezione 4 della Relazione annuale 2010 prot. 3235 del 29/04/2011, che le modalità di archiviazione della reportistica contenente i dati di esercizio ed ambientali utili alla stesura del report annuale, sono state realizzate conformemente a quanto previsto dai decreti in vigore e condivise con l'Autorità di Controllo (Ispra e Arpa). La nuova modalità di reporting richiederebbe un adeguamento del sistema di monitoraggio, la cui architettura notevolmente complessa è stata nel corso degli anni, adeguata ai criteri previsti dai vari decreti di aggiornamento/integrazione e regolarmente condivisi con l'Autorità di Controllo.

In considerazione di ciò e poiché tutte le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo PMC sez. 3, sono oggetto di costanti condivisioni con l'Autorità di Controllo, si richiede, come anticipato con nota n. 46 del 30/01/2019 "Trasmissione documentazione ai fini del riesame" (parte E, All. E5), la possibilità di mantenere la reportistica utilizzata sino ad oggi.

Si precisa inoltre che la campagna di monitoraggio del rumore esterno, come comunicato con nota n.43 del 28/01/2019, è stata eseguita in data:

- 04/02/2020: Gruppi 1-2;
- 12/02/2020: Gruppi 5-6.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio, non appena disponibili, verranno comunicati con le consuete modalità.